



U.O.C Assistenza Accreditata

Via Nizza, 146 - 84124 Salerno Tel: 089/ 693692- Segreteria : 089/693581

e-mail: assistenzaaccreditata@aslsalerno.it - PEC: assistenzaaccreditata@pec.aslsalerno.it

Tavolo tecnico - riabilitazione

Il giorno 05 Dicembre 2019 alle ore 10.00 presso la sede legale dell'A.S.L. Salerno via Nizza 146 Salerno, previa convocazione prot. n. 283282 del 29.11.2019 del Direttore della U.O.C. Assistenza Accreditata, si riunisce il tavolo tecnico dell'assistenza riabilitativa.

La predetta convocazione ha per oggetto i seguenti argomenti:

1. Monitoraggio aggiornato tetti di spesa;
Varie ed Eventuali.

✓ Sono presenti: per la parte pubblica:

- il Direttore UOC Assistenza Accreditata - dott.ssa Marcella Magurno
- il Dirigente UOC Assistenza Accreditata- dott. Stefano Graziano
- il Referente dei Tetti di Spesa - Sig. Alessandro Di Maio
- il Dirigente UOC Assistenza Accreditata - dott. Gianluigi Pappalardo

✓ Per la parte associativa:

ASSOCIAZIONE	RAPPRESENTANTE		DELEGATO
A.N.I.S.A.P.	ASSENTE		
A.N.F.F.A.S.	CERRACCHIO	ANGELO	
A.R.I.S. Campania	PIGNOTTI	VINCENZO	
A.N.P.R.I.C.	VINCENZO	PEPE	
CONFINDUSTRIA SALERNO	RAIOLA	VINCENZO	
A.S.P.A.T. Campania	GAMBARDELLA	ANTONIO	
	SALSANO	ANTONIO	
A.I.A.S.	ASSENTE		
NOVA CAMPANIA	MASTROBERARDINO MAURO	PAGANO GERARDO	

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Giuseppina Calà.

La seduta è regolarmente costituita e inizia alle ore 10.00.

Il Coordinatore del Tavolo Tecnico ricorda ai componenti di parte sindacale che la sottoscrizione del presente verbale è intesa quale attestazione di non essere titolari (legali rappresentanti) di strutture erogatrici accreditate ubicate

nell'ambito territoriale dell'ASL di Salerno e richiama tutti componenti al rispetto del D.lgs 196/03 in materia di privacy.

I componenti di parte associativa, con la sottoscrizione del presente verbale, dichiarano sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali connesse a dichiarazioni non veritiere richiamate dagli articoli 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in condizioni di incompatibilità.

La parte pubblica presenta il Dott. Pierluigi Pappalardo, il quale entrerà a fare parte dei componenti del Tavolo tecnico.

In via preliminare, i rappresentanti del tavolo tecnico richiamano e si riportano integralmente alla nota firmata dall'Aspat, Anffas e Nova Campania (che si allega al presente verbale) inviata all'ASL Salerno il giorno 02.12.2019 avente ad oggetto la circolare ASL Salerno prot. 273463 del 19.11.2019 a firma del Direttore Sanitario dott. Primiano e della Dirigente Responsabile SSD Riabilitazione e Protesica dott.ssa Gentile. Gli stessi chiedono di avere risposta sul punto stante le notevoli criticità determinate dalla diffusione della predetta nota.

La parte pubblica assicura che entro 7 giorni ci sarà una risposta su quanto evidenziato.

Sempre in via preliminare, i rappresentanti del tavolo tecnico chiedono chiarimenti sulla nota di credito indirizzata alle Strutture accreditate avente per oggetto "Assistenza Riabilitativa ex art. 26 R.T.U. anno 2019. - Richiesta Nota credito per prestazioni ambulatoriali/domiciliari", in quanto intempestivo e prevaricatore dei compiti propri del Tavolo tecnico (art. 8, punto 3a del Contratto allegato al DCA 41/2018). Si chiede, in via pregiudiziale, di ritirare le note e di confermare che si procederà tempestivamente alla liquidazione dell'importo spettante.

Anffas, in particolare, precisa che la richiesta relativa alle note di credito deriva dal fatto che non è possibile, ad oggi, tenuto conto delle innumerevoli comunicazioni inviate dalla Struttura di cui sopra, accettare lettura acritica dei dati aggregati del numero di prestazioni e del relativo fatturato prodotto nei regimi ambulatoriale / domiciliare dal Centro di riabilitazione "Leucosia". Lettura che indicherebbe una non osservanza del tetto assegnato alla struttura per questi regime assistenziali.

A nostro avviso, invece, indica un clamoroso ritardo del SSR, che tuttora persiste, nell'applicazione dell'art. 2 della Legge n. 134/2015 "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie" e dell'art. 60 "Persone con disturbi dello spettro autistico" del DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, ...".

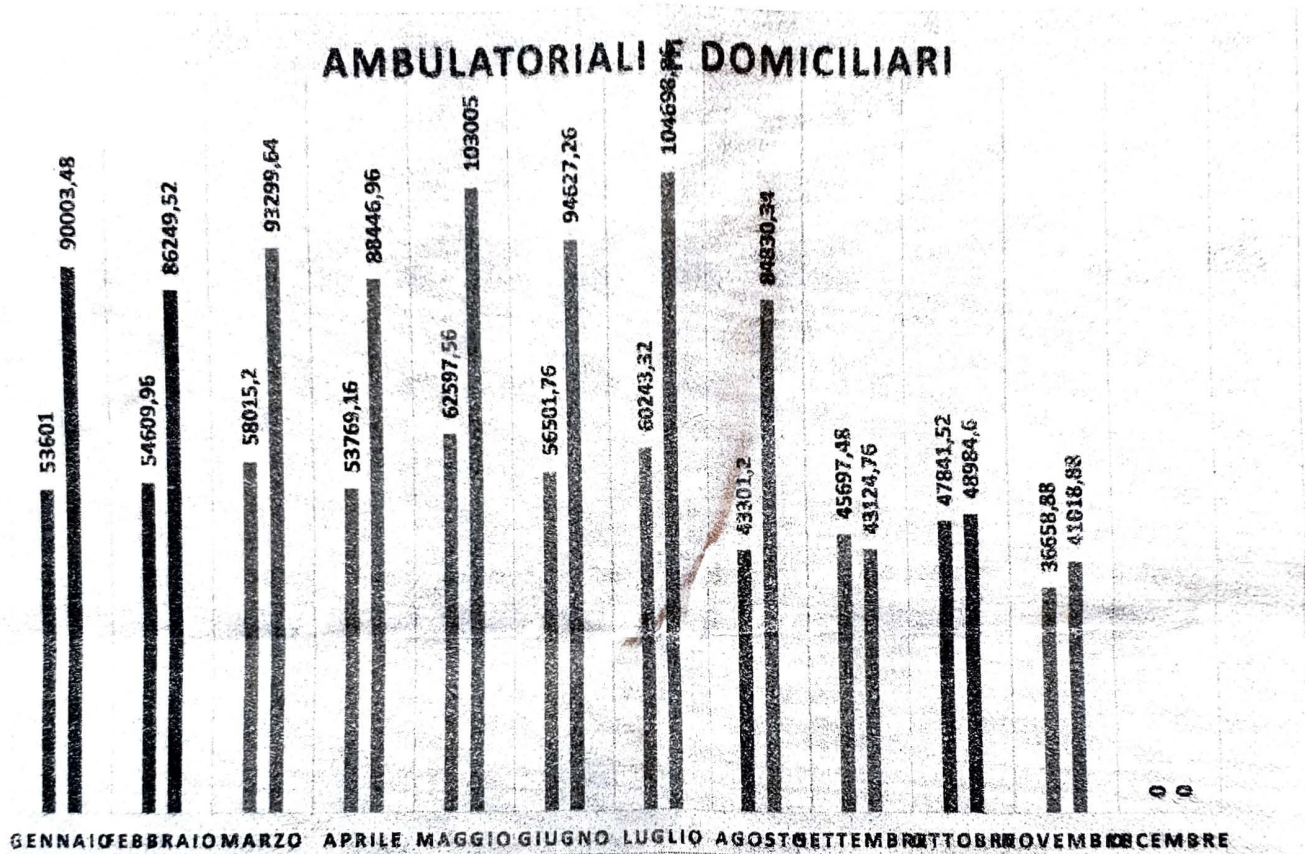
Ritardo a cui l'ASL Salerno ha ritenuto di porre rimedio, prima istituendo con **Deliberazione n. 475 del 5 giugno 2019** quattro Unità Operative dell'Infanzia e dell'Adolescenza (UONPIA) e poi con **Deliberazione n. 594 del 10 luglio 2019** definendo e finanziando con € 3.697.474 il "percorso terapeutico assistenziale ed educativo per le persone affette da disturbo dello spettro dell'autistico e delle loro famiglie - metodo ABA". Nell'allegato alla Deliberazione n. 594 si legge testualmente "Allo stato esistono diverse criticità legate al sostegno di percorsi di cura con metodo ABA. Dette criticità sono legate principalmente a:

- erosione del tetto di spesa assegnato ai Centri che hanno in carico minori con prescrizioni ABA che prevedono, in modo particolare nella fase intensiva del trattamento, un numero di ore di gran lunga maggiore di quello definito dalla normativa regionale".

La Deliberazione, come si legge in premessa, nasce, inoltre, dalla necessità dell'ASL Salerno di porre freno al continuo ricorso all'Autorità Giudiziaria da parte dei genitori che legittimamente chiedevano prestazioni appropriate. Le criticità a cui tenta di rispondere con successo la Deliberazione erano state ripetutamente segnalata alla Direzione strategica, al Distretto 66, al Dipartimento di Salute Mentale, alla U.O.C. Assistenza accreditata e alla U.O.S.D. Assistenza riabilitativa e protesica dell'ASL Salerno dalla Fondazione Salernum Anffas senza aver mai avuto riscontro (si chiede di allegare al verbale alcune delle comunicazioni).

La Fondazione, oltre a segnalare che le ore prescritte e autorizzate per i trattamenti ABA non avevano la necessaria copertura finanziaria dai tetti assegnati per le prestazioni ex art. 26, ha inutilmente chiesti chiarimenti sul setting assistenziale domiciliare che, in accordo alle Linee guida regionali della riabilitazione (DGRC 482/2004, paragrafo 5.2 Tipologie prestazionali e Modalità prescrittive ex art. 26), può essere prescritto "in maniera tecnicamente motivata, limitatamente a pazienti intrasportabili o quando, anche temporaneamente, la situazione logistica aggraverebbe ulteriormente la condizione patologica del paziente".

Valutando i dati appare evidente che lo sfioramento del tetto di spesa assegnato riguarda il regime domiciliare ed è imputabile esclusivamente alle prestazioni erogate a minori con diagnosi dello spettro dell'autismo che da gennaio ad agosto 2019 sono ricadute sulle risorse domiciliare. È superfluo ma utile ricordare che la Deliberazione n. 594 del 10 luglio 2019 è diventata esecutiva solo a partire dal 1° settembre 2019 in accordo alla Deliberazione del Direttore Generale n. 29 del 9 settembre 2019 "Approvazione schema di accordo integrativo per la gestione transitoria dei percorsi terapeutici dei casi di disturbo dello spettro dell'autismo - Metodo ABA". Dal grafico è evidente la ricaduta sulla spesa domiciliare ex art. 26 a partire dal mese di settembre.



Per quanto sopra appare incomprensibile il motivo per cui l'Unità Operativa del Distretto 66 della Riabilitazione e Protesica, a partire dal 7 novembre u.s., **non autorizza** la continuità dei trattamenti riabilitativi semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari già in corso presso il Centro di riabilitazione "Leucosia".

La mancata autorizzazione dei trattamenti in regime semiresidenziali non ha alcuna motivazione poiché al 30 ottobre ultimo scorso erano stati erogati 7.644 trattamenti per un corrispettivo di € 661.660 a fronte di un contratto che prevede la possibilità per l'anno in corso di erogare 12.628 prestazioni per un corrispettivo di € 945.449.

È evidente che al 30 ottobre, rispetto al contratto sottoscritto, sono state erogate meno del 61% delle prestazioni erogabili e meno del 70% del fatturato. La proiezione al 31 dicembre è ampiamente al di sotto del tetto di spesa.

Anno 2019	Al 30 ottobre	Proiezione al 31 dicembre	Contrattualizzato
Prestazioni	7.644	9.173	12.628
Fatturato in €	661.660	793.992	945.449

I dati relativi ai regimi ambulatoriale e domiciliare sarebbero tali da giustificare le mancate autorizzazioni dei trattamenti in corso ma solo se s'ignora che il precoce raggiungimento del tetto di spesa è imputabile esclusivamente ai trattamenti domiciliari erogati a favore di minori con disturbo dello spettro autistico per i quali si è ritenuto necessario da parte dell'ASL Salerno attivare un percorso di presa in carico diverso dall'ex art. 26 ma solo a partire dal 10 luglio u.s. (Deliberazione della Gestione Commissariale n. 549 del 10 luglio 2019).

Si tratta di una iniziativa inaccettabile poiché dall'analisi dei dati è palese che il Centro non ha erogato prestazioni standard in eccesso ma ha solo reso prestazioni appropriate a minori con disturbo dello spettro dell'autismo che in fase di programmazione delle risorse si è voluto proditoriamente ignorare il costo e le ricadute.

Tanto premesso e tenuto conto che al 30 novembre il budget complessivo assegnato al Centro di Riabilitazione "Leucosia" è terminato si reiterano le richieste avanzate nei mesi precedenti e mai riscontrate dai dirigenti dell'ASL Salerno.

Per quanto riguarda il primo punto all'ordine del giorno, la parte pubblica illustra il monitoraggio aggiornato al 31.10.2019 già trasmesso ai rappresentati del Tavolo Tecnico e la nota della Regione Campania prot.n. 0696240 del 18.11.2019 avente ad oggetto "DCA 41/2018 Fabbisogno ASL Salerno di prestazioni ambulatoriali e domiciliari".

Le associazioni prendono atto della nota e chiedono che la Parte Pubblica comunichi ai Distretti, ad horas, "di non determinare interruzioni di trattamenti e di autorizzare i trattamenti sospesi in precedenza".

Tutte le associazioni presenti segnalano l'anomalo ed illegale fenomeno che imperversa su tutti i Distretti in merito alle prestazioni relative alle prescrizioni inappropriate di pazienti con patologie complesse che sono stati inviati nel percorso delle cure domiciliari prestazionali, dove notoriamente, dal punto di vista riabilitativo e/o socio sanitario, devono confluire solo ed unicamente le prestazioni semplici. Inoltre, segnalano che il contratto di fornitura è scaduto da molti mesi.

La parte pubblica registra tale segnalazione e comunica che sarà trasmessa alla Direzione Sanitaria e all'Unità Operativa competente.

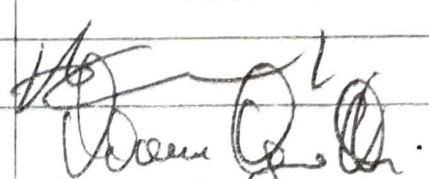
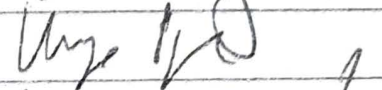
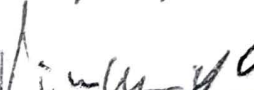
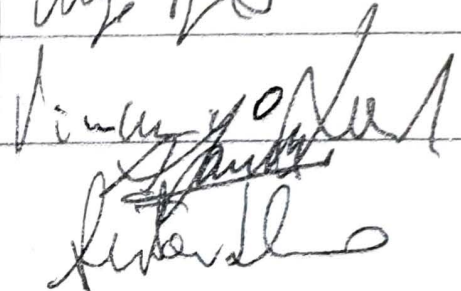
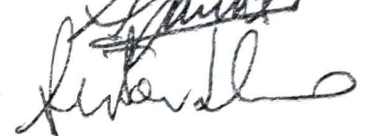
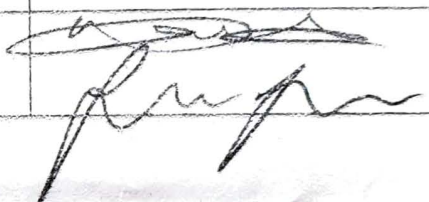
Prende la parola ANPRIC e reitera le richieste già avanzate nel precedente tavolo tecnico e ad oggi rimaste ancora inevase. Auspica, altresì, che per quanto concerne le autorizzazioni per i Centri che hanno sfiorato i Tetti di Spesa, ci sia un comportamento univoco sull'intero territorio dell'ASL di Salerno così da evitare situazioni di disagio a macchia di leopardo come oggi, a volte, si verifica.

In ultimo, Nova Campania ed Aris, si riporta a quanto messo a verbale nell'ultimo Tavolo sulla questione della sentenza Tar n. 1873/14, 2059/14 e precisamente sui "Tetti di spesa 2013". Ancora una volta, si richiede il riesame dei budget assegnato per Villa Alba e le altre strutture di cui alle sentenze innanzi citate.

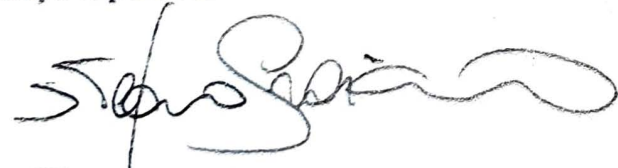


La parte pubblica comunica alle associazioni presenti al Tavolo tecnico che sarà convocato un Tavolo tecnico tematico per valutare l'applicazione e le ricadute territoriali del DCA 89/19 (riconversione).

La riunione si chiude alle ore 13.30.

Letto firmato e sottoscritto

ASSOCIAZIONE	RAPPRESENTANTE			
	COGNOME	NOME	DELEGA	Presente/Assente
A.N.I.S.A.P.	POSTIGLIONE	ALFONSO		ASSENTE
A.N.F.F.A.S.	CERRACCHIO	ANGELO		
A.R.I.S. Campania	PIGNOTTI	VINCENZO		
A.N.P.R.I.C.	VINCENZO	PEPE	x	
CONFINDUSTRIA SALERNO	RAIOLA	VINCENZO		
A.S.P.A.T. Campania	GAMBARDELLA	ANTONIO		
	SALSANO	ANTONIO		
A.I.A.S.	ASSENTE			
NOVA CAMPANIA	MASTROBERARDINO MAURO	PAGANO GERARDO		

La parte pubblica

STEFANO GRAZIANO

PIERWIGI PAPPALARDO

MARIELLA MAGURIO